



Città metropolitana  
di Venezia

*Area Tutela Ambientale*

## **AFFIDAMENTO PER ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL BOSCO DEL PARAURO IN COMUNE DI MIRANO**

### **Scheda di prestazione**

#### **PREMESSA: OBIETTIVI E FINALITÀ, NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La Città metropolitana di Venezia è proprietaria di un'area a bosco di circa 20 ettari (di cui 5 ettari dedicati in origine all'arboricoltura da legno) in Comune di Mirano, denominato Bosco del Parauro. Il bosco in parola rappresenta uno dei primi esempi di boschi di pianura realizzati nel territorio della Città metropolitana di Venezia su progetto dell'Ex Azienda regionale foreste del Veneto nel 1991.

Il bosco del Parauro è caratterizzato da specie arboree autoctone tipiche dell'associazione vegetazionale del quercio-carpineto tra cui farnia, carpino, acero, frassino, olmo, nocciolo ed altri ma anche da biocenosi legate agli ambienti igrofilo ed idrofilo essendo presenti due stagni.

Per tale valore naturalistico il bosco è oggetto di visite e guide didattiche legate allo studio delle scienze naturali per le scuole di ogni ordine e grado ma anche per semplici fruitori ed appassionati degli ambienti naturali. Al fine di migliorare la percorrenza del bosco l'area è stata dotata alcuni anni fa di un percorso naturalistico con idonea cartellonistica, che descrive le specie floro – faunistiche ivi presenti.

Si evidenzia tuttavia che attualmente l'area necessita di interventi di manutenzione straordinaria (diradamento ed allontanamento delle piante secche, morte o deperienti) al fine di incrementare la capacità autorigenerativa del Bosco.

Su tale area è stato quindi predisposto da un tecnico forestale abilitato un piano degli interventi che si esplica anche nelle seguenti fasi divise per anno:

|

anno	Fase operativa	Descrizione	u.m.	quantità
2024	Fase 1	Manutenzione straordinaria sulle fasce perimetrali e ripristino di condizioni paesaggistiche ottimali	mq	5.850
	Fase 2.1 parziale (50%)	Realizzazione e/o ripristino delle piste forestali di servizio carrabili	mq	2.600
2025	Fase 2.2 parziale (50%)	Realizzazione e/o ripristino delle piste forestali di servizio carrabili	mq	2.600
	Fase 3	Manutenzione straordinaria dei sentieri esistenti con pulizia e ripristino fondo/bordo	ml	1.200

Con l'attuale incarico si intende procedere innanzitutto alle fasi sopra indicate come prioritarie dal Piano degli interventi.

Tali attività sono coerenti con le principali norme di settore relative alla gestione forestale in Regione Veneto, ed in particolare:

- Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”.
- L.R. n. 52 del 13 settembre 1978 “Legge forestale regionale”.
- L.R. n. 13 del 02 maggio 2003 “Norme per la realizzazione di boschi nella pianura Veneta”.
- D.G.R.V. n. 7 del 05 gennaio 2018 “Adozione del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale - DGR n. 1456/2014 e DGR n. 1400/2017”.
- Decreto n. 96 del 07 dicembre 2018 “ Approvazione del prezzario regionale per la redazione dei piani di riassetto forestale L.R. 52/7, art. 23”.

L'affidamento del servizio avverrà mediante Trattativa Diretta su piattaforma elettronica MePA di CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) d.lgs. 36/2023 (Categoria “Servizi di manutenzione del verde-Mepa”).

Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 d.lgs 36/2023, è la dott.ssa Anna Maria Pastore, (mail: annamaria.pastore@cittametropolitana.ve.it e numero di telefono 041-2501229).

## **ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO E RELATIVE TEMPISTICHE**

Le attività della fase 1 sono:

- eliminazione meccanica di rovi, edera e piante infestanti;
- eliminazione di piante ad alto fusto con propensione al cedimento superiore al limite di accettabilità;
- potatura/mondatura piante ad alto fusto qualitativamente apprezzabili e che risultano avere propensione al cedimento non accettabile;

- nella fascia di 12 metri dal confine del Bosco lungo i lati ovest, sud-ovest e lato sud, come da planimetria nella scheda allegata.

Le attività della fase 2 prevedono la realizzazione di piste forestali e sgombero aree di manovra:

- pulizia generale delle aree indicate nella planimetria presente nella scheda allegata con eliminazione delle sterpaglie, dei rovi e dell'edera su terreno mediante taglio e macinatura con abbandono in loco. Quando necessario viene operato l'abbattimento di piante ad alto fusto oppure la potatura al fine di rendere agevole e sicuro il transito attraverso le piste. In termini generali, il tracciato delle piste forestali non seguirà un percorso rigidamente rettilineo ma si adatterà alle condizioni del terreno e dalla presenza di piante ad alto fusto. La pista forestale deve garantire il transito dei mezzi di servizio e dei mezzi di soccorso, senza tuttavia diventare necessariamente una strada che non tiene conto della contingenza dei luoghi.

Questa fase viene divisa in fase 2.1 e fase 2.2 semplicemente distribuendo gli interventi al 50% tra l'una e l'altra.

Le attività della fase 3 sono:

- pulizia manuale delle infestanti che invadono la corsia del sentiero;
- pulizia manuale e taglio con decespugliatore delle infestanti lungo una fascia di 200 cm esternamente al sentiero e pulizia di arbusti che tendono ad invadere il sentiero;
- raccolta manuale di rami e legname a terra lungo il sentiero e lungo una fascia di circa 200 cm rispetto al bordo e asporto/accumulo in cataste ben formate;
- taglio e asporto dei rami pendenti da alberi che ostacolano il transito sui sentieri e che possono ostacolarne la fruizione;
- taglio e abbattimento di piante giudicate a fine ciclo vitale;
- ripristino del fondo del camminamento, qualora necessario.

Le attività sopra elencate graficamente visibili nell'allegata documentazione (estratto del Piano forestale degli interventi). La descrizione delle fasi di esecuzione qui riportata prevale su quella di cui all'estratto del Piano degli interventi Allegato A1 ai fini del presente incarico.

**L'operatore economico dovrà chiudere all'accesso la zona interessata dai lavori.**

Non si rende dunque necessario redigere il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, d.lgs. n. 36/2023 l'appalto è costituito da un unico lotto poiché tutte le fasi di esecuzione hanno le medesime caratteristiche operative e riguardano lo stesso ambito di intervento (Il Bosco del Parauro). In particolare le prestazioni contrattuali richiedono che la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse siano governate da un coordinamento comune, al fine di non pregiudicare l'esatto ed efficace espletamento dell'appalto.

## **DURATA DELL'INCARICO**

La fase 1 e la fase 2.1 parziale devono essere espletate nel periodo che decorre dalla stipula della presente al 31 dicembre 2024;

La fase 2.2 parziale e la fase 3 devono essere realizzate dal 01 gennaio al 31 marzo 2025.

## **DOCUMENTAZIONE DI GARA**

La documentazione comprende:

- La presente scheda di prestazione, con i suoi allegati;
- La dichiarazione sui requisiti generali ex artt. 94 ss. e sui requisiti speciali ex art. 100 D.lgs. 36/2023;
- Il Codice di comportamento DPR 62/2013;
- Il Codice di comportamento della Città metropolitana di Venezia;

## **REQUISITI GENERALI E DI CAPACITÀ TECNICA**

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico in parola l'operatore individuato deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale alla data di partecipazione alla procedura di affidamento:

- assenza di cause di esclusione *ex artt. 94 e ss. D.lgs. n. 36/2023*;
- assenza di condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. del 2001, n. 165 o altre cause di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione;
- requisiti di idoneità professionale *ex art. 100 D.lgs. n. 36/2023*, in particolare:
- essere iscritti al mercato elettronico della Pubblica amministrazione alla categoria di abilitazione "Servizi di manutenzione del verde-Mepa";
- iscrizione all'elenco degli operatori forestali (Allegato 2 A2)
- comprovata esperienza maturata nell'ambito di incarichi assegnati da soggetti pubblici e/o privati, anche se non coincidenti con quelle oggetto dell'appalto;

## **CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI**

Gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023.

In virtù di quanto disciplinato dalla citata disposizione, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

## **VALORE DELL'APPALTO**

La Stazione Appaltante ha stimato per l'affidamento di cui all'oggetto un importo massimo pari ad € 38.750,00 IVA ESCLUSA, e a € 47.275,00 (IVA inclusa).

## **OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Nell'espletamento dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà attenersi a principi di efficienza, efficacia, trasparenza e buona fede e dovrà seguire con particolare attenzione quanto indicato nel presente documento, assicurando adeguata assistenza, con personale professionale idoneo e qualificato, nella fornitura dei servizi specialistici richiesti previa semplice richiesta ed indicazione degli uffici competenti preposti all'implementazione delle attività di cui alla presente scheda prestazionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c., i termini di esecuzione dei servizi contenuti nel presente documento sono da considerarsi essenziali per la Città metropolitana di Venezia.

L'inosservanza di tali termini comporterà, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453, 1455, 1456 e 1457, 2 comma, c.c., la risoluzione del contratto con diritto della parte inadempiente a percepire la quota parte di corrispettivo rapportata alle sole prestazioni sino a quel tempo correttamente eseguite.

Per effetto della risoluzione contrattuale, sorgerà per la Stazione Appaltante il diritto ad escutere la garanzia fidejussoria per l'intero suo valore sussistente alla data del provvedimento di risoluzione, fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza e confidenzialità sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell'espletamento del servizio. Le informazioni acquisite nel corso del contratto saranno impiegate esclusivamente per le finalità relative all'oggetto del presente servizio. L'obbligo di riservatezza è valido e vincolante per l'impresa aggiudicataria per tutto il periodo di validità del contratto ed anche successivamente alla sua scadenza.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con la stazione appaltante, gli obblighi di condotta previsti dal d.p.r 16 aprile 2013, n. 62 "codice di comportamento dei dipendenti pubblici" pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013 e ss.mm. e dal codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Venezia consultabile alla pagina:

Codici disciplinari e di comportamento relativi al personale dipendente e di qualifica dirigenziale |  
Città Metropolitana di Venezia ([cittametropolitana.ve.it](http://cittametropolitana.ve.it))

## **GARANZIA DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs la Stazione appaltante esercita la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, atteso l'importo sottosoglia dell'affidamento e la verifica preventiva del corretto adempimento mediante sopralluogo documentato a cui segue il certificato di regolare esecuzione.

## **PAGAMENTI E PENALI**

Il pagamento avverrà in due tranches, a seguito della regolare esecuzione accertata dal RUP mediante sopralluogo documentato di verifica della stessa, entro trenta giorni dalla presentazione di regolare fattura correttamente trasmessa:

- Prima tranche pari ad euro 27.755,00 € (IVA Inclusa) a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione delle fasi previste per l'anno 2024;
- Seconda tranche pari al rimanente importo (€ 19.520,00 IVA inclusa) derivante dalla sottrazione della prima tranche dalla somma aggiudicata, a conclusione delle attività con scadenza al 31.03.2025, a seguito attestazione di regolare esecuzione delle fasi previste per l'anno 2025.

Codice IPA di fatturazione elettronica: **2AGLDA**

Per l'evenienza di ritardato o mancato adempimento di una obbligazione contrattuale, la Città metropolitana di Venezia provvederà a formalizzare circostanziata contestazione scritta con diffida ad adempiere, a mezzo PEC, assegnando al fornitore un termine ritenuto congruo per adempiere all'obbligazione contrattuale. Trascorso inutilmente tale nuovo termine e qualora l'affidatario non fornisca controdeduzioni ritenute idonee a giustificare il ritardato o mancato adempimento verranno applicate dal RUP penali in misura giornaliera dell'1‰ dell'ammontare netto contrattuale. A tal fine, si intende per ammontare netto contrattuale quello risultante dal documento di stipula MePA. Dette penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, in aderenza a quanto disposto dall'art. 126, comma 1, D.lgs. 36/2023. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla Stazione Appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dal Prestatore inadempiente. Nel caso non sia materialmente possibile recuperare il valore delle penali, il comportamento inadempiente verrà segnalato alla competente Autorità Anticorruzione per l'inserimento eventuale tra le annotazioni riservate, utili ai fini dell'affidamento di successivi contratti da parte delle Stazioni Appaltanti. Inoltre, verrà valutato ai fini dell'affidamento di futuri contratti da parte di Città metropolitana di Venezia.

Qualora durante l'esecuzione del contratto dovessero registrarsi inadempienze, discontinuità di servizio, ecc. con frequenza e/o gravità ritenuta eccessiva da CMVE, quest'ultima potrà in ogni momento, a proprio insindacabile giudizio, considerare risolto di diritto il contratto, in danno e per colpa del Prestatore e fatta salva la facoltà di richiedere danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione.

La Città metropolitana di Venezia, inoltre, procederà alla risoluzione del contratto, in danno e colpa del Prestatore, in caso di:

- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali; circostanze, determinatesi per colpa del Prestatore, tali da rendere impossibile la prosecuzione dei rapporti fra le parti;
- cessione contratto, cessazione attività, concordato preventivo, fallimento;
- violazione degli obblighi di osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Venezia, sottoscritto quale parte integrante della presente scheda di prestazione.

## **11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI, SICUREZZA, NORME APPLICABILI, FORO COMPETENTE.**

È disponibile l'informativa sul trattamento dei dati personali che l'Operatore Economico, in persona del proprio legale rappresentante, si impegna a fornire al personale di cui saranno forniti i dati personali, al seguente link:

[https://cittametropolitana.ve.it/sites/default/files/Informativa\\_GDPR/Informativa%20privacy/Ambiente](https://cittametropolitana.ve.it/sites/default/files/Informativa_GDPR/Informativa%20privacy/Ambiente) ove è consultabile *“l'informativa a: fornitori dell'Area Ambiente (cittametropolitana.ve.it)”*

Per tutto quanto non previsto nel presente documento si intende applicabile il Codice Civile, il D.lgs. 36/2023 e la normativa che in modo specifico regola la materia, in quanto applicabili e compatibili.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto sarà competente esclusivamente il Foro di Venezia.

Firmato digitalmente

Dott.ssa Anna Maria Pastore

(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato del sistema di gestione documentale della Città metropolitana di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter l.lgs 7/3/2005 n.82.